

Attualità

## Il Cimitero di Modena di Aldo Rossi I disegni e un modello

di Elisa Meneghini

In occasione delle “*Giornate Europee del Patrimonio 2002*”, indette dal Ministero per i Beni Culturali - Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee, in calendario il 28 e 29 settembre prossimi, la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Modena e Reggio Emilia, la Galleria Estense, l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Modena, la Galleria Civica, l'Università di Bologna, Facoltà di Architettura – sede di Cesena organizzano un ricco programma di iniziative culturali. Evento centrale è la mostra dedicata al Cimitero di Aldo Rossi, allestita nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita a Modena, che inaugurerà venerdì 27 settembre 2002 e si protrarrà fino al 3 novembre.

In mostra verranno esposti i disegni e gli studi per il Cimitero di Modena, realizzati da Aldo Rossi negli anni '70 e '80, provenienti dal DARC, dal Deutsches Architektur Museum di Francoforte e da collezioni pubbliche e private; dal Museo di Francoforte, inoltre, proviene uno dei modelli del cimitero ad arricchire e completare la mostra.

Per informazioni: tel. 059/206883, fax 059/206932, e-mail: [galcivmo@comune.modena.it](mailto:galcivmo@comune.modena.it), sito: [www.comune.modena.it/galleria](http://www.comune.modena.it/galleria).

### Il Cimitero di Modena di Aldo Rossi

Progettato nel 1971, il Cimitero di Modena all'inizio fu concepito “come una struttura d'ossa, una città d'ossa, fatta di ossa abitabili”. Lo stesso Aldo Rossi così scriveva: “L'insieme degli edifici descritti si configura come una città; nella città il rapporto privato con la morte torna ad essere rapporto civile con l'istituzione. Il cimitero è così ancora un edificio pubblico con la necessaria chiarezza e razionalità dei percorsi, con un giusto uso del suolo”.

A proposito dei disegni relativi al cimitero, Vincent Scully nota come: “Non deve destare meraviglia il fatto che i disegni e i dipinti di Rossi relativi a Modena, i quali qui come altrove tendono a essere più colorati, affollati, tumultuosi rispetto al progetto effettivo, siano fra i suoi disegni più monumentali ed ossessionanti”.

Nato nel 1931, laureatosi in architettura nel 1959, docente prima al Politecnico di Milano e in seguito all'università di Venezia, ha collaborato nel corso della sua carriera con enti ed istituzioni universitarie in tutto il mondo. Ha ricoperto prestigiosi ed importanti incarichi e realizzato opere di straordinaria importanza per il rinnovamento del linguaggio architettonico non solo italiano. Aldo Rossi è scomparso nel 1997.